



COMITATO DI SORVEGLIANZA

DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE

FSE 2014/2020 e 2007/2013

27 maggio 2016

Venezia, Palazzo della Regione, Fondamenta Santa Lucia, 23

CONCLUSIONI A VERBALE DEI LAVORI DEL COMITATO

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione ordine del giorno;
2. Intervento introduttivo da parte dell'Autorità di Gestione;
3. Informativa da parte della Commissione;
4. Approvazione del verbale del Comitato di Sorveglianza del 30/06/2015;
(con nota prot. 300122 del 21/07/2015 è stato trasmesso il verbale ai componenti del CdS; non risultano pervenute osservazioni);
5. Relazione di attuazione annuale 2015: presentazione e approvazione (Reg UE n. 1303/2013 art. 50, art. 110.2 (b));
6. Informativa sullo stato di avanzamento del PO:
 - a) Principali iniziative avviate/in corso nel 2016;
 - b) Buona pratica;
 - c) Spesa sostenuta e previsioni per il 2016 e il 2017;
 - d) Scambio elettronico di dati (Reg UE n. 1303/2013 art. 122.3);
7. Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione e sulle attività da svolgersi nel corso dell'anno successivo (Reg. UE n. 1303/2013 art. 116.3);
8. Informativa sulle attività di valutazione (Reg. UE n. 1303/2013 art. 110.1 (b));
9. Informativa sulle attività di audit;
10. Informativa sull'attuazione dell'Iniziativa Occupazione Giovani nella regione – andamento generale e prospettive;

11. Informativa sullo stato di avanzamento del Piano di Rafforzamento Amministrativo;
12. Informativa sulla preparazione alla chiusura del PO 2007/2013;
13. Informativa relativa al Piano Nazionale Politiche Attive;
14. Informativa sul Piano di Azione relativo alle condizionalità *ex ante*;
15. Varie ed eventuali (Aree Interne; Accreditamento).

Elenco dei presenti:

Componenti:

- *Dott. Santo Romano – Regione del Veneto – Autorità di Gestione del PO FSE 2007-2013 e 2014-2020 - Direttore del Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro e della Sezione Formazione;*
- *Dott. Roberto Bido – Regione del Veneto – Sezione Ragioneria – in rappresentanza dell’Autorità di Certificazione;*
- *Dott. Massimo Picciolato – Regione del Veneto – Autorità di Audit – Direttore della Sezione Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie;*
- *Dott. Pietro Cecchinato – Regione del Veneto – Autorità di Gestione del POR FESR – Direttore della Sezione Programmazione;*
- *Dott. Andrea Comacchio – Regione del Veneto – Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale – in rappresentanza dell’Autorità di Gestione del FEASR;*
- *Dott.ssa Orsola Fornara – Amministrazione nazionale capofila del FSE – in rappresentanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;*
- *Dott. Massimiliano Rossi – Autorità di Gestione del FEAMP – in rappresentanza del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - Direzione generale della pesca marittima e dell’acquacoltura;*
- *Dott. Luca Innocentini – Rappresentante del Partenariato economico e sociale – Associazioni di categoria datoriali, Confindustria Veneto;*
- *Dott. Emanuele Cecchetti - Rappresentante del Partenariato economico e sociale - Associazioni di categoria datoriali, Confederazione Nazionale Artigianato;*
- *Dott.ssa Elena Cassaro - Rappresentante del Partenariato economico e sociale - Associazioni di categoria datoriali, Confesercenti di Padova;*
- *Dott. Fabrizio Maritan – Rappresentante del Partenariato economico e sociale – Associazioni sindacali, C.G.I.L. Veneto;*
- *Dott.ssa Elisa Ponzio - Rappresentante del Partenariato economico e sociale – Associazioni sindacali, C.I.S.L. Veneto;*
- *Dott. Riccardo Dal Lago – Rappresentante del Partenariato economico e sociale – Associazioni sindacali, U.I.L. Veneto;*
- *Dott. Giovanni Braga – Rappresentante degli Enti Locali – ANCI-UNCHEM-UIPI;*
- *Prof. Luciano Gamberini – Rappresentante delle Autonomie Funzionali – Sistema Universitario Regionale/Conferenza dei Rettori delle Università Italiane;*
- *Dott.ssa Daniela Beltrame - Rappresentante delle Autonomie Funzionali – Direttore Generale Ufficio Scolastico Regionale;*

Componenti a titolo consultivo:

- *Dott. Maurizio Corradetti – Rappresentante Commissione Europea DG Occupazione, Affari Sociali;*
- *Dott. Carlo Simionato – Regione del Veneto – in rappresentanza del Consiglio Regionale del Veneto*
- *Dott.ssa Beniamina Rigo – PON Inclusionione Sociale;*
- *Dott.ssa Martina Rosato – MLPS – PON “Iniziativa Occupazione Giovani” e “Sistemi di Politiche attive per l’occupazione”;*
- *Dott.ssa Sandra Miotto– Consigliera Regionale di Parità;*
- *Dott. Filippo Mazzariol – Unioncamere del Veneto;*
- *Dott. Massimo Marzano Bernardi – Regione del Veneto – Direttore della Sezione Istruzione, in rappresentanza dell’Autorità di Gestione;*
- *Dott. Pier Angelo Turri – Regione del Veneto – Direttore della Sezione Lavoro, in rappresentanza dell’Autorità di Gestione;*
- *Dott.ssa Antonella Pinzauti – Regione del Veneto – Sezione Servizi sociali;*
- *Dott.ssa Stefania Veronese – Regione del Veneto – Sezione Servizi sociali;*

Sono inoltre presenti:

- *Dott.ssa Rita Steffanutto – Regione del Veneto – Direttore Sezione Programmazione Unitaria 2014/2020;*
- *Dott. Diego Vecchiato – Regione del Veneto – Dipartimento Politiche e Cooperazione Internazionali*
- *Dott. Andrea Boer – Regione del Veneto – Sezione Sistemi Informativi;*
- *Dott. Ferruccio Righetto – Rappresentante del Partenariato economico e sociale – Associazioni di categoria datoriali, Confindustria Veneto;*
- *Dott. Marco Caccin – Regione del Veneto – Dirigente Cabina di Regia FSE, in rappresentanza dell’Autorità di Gestione;*
- *Dott.ssa Simonetta Mantovani – Regione del Veneto – Sezione Lavoro - in rappresentanza dell’Autorità di Gestione;*
- *Dott. Maurizio Florian – Regione del Veneto – Sezione Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie – in rappresentanza dell’Autorità di Audit;*
- *Dott. Luca Meneguzzo – Italia Lavoro;*
- *Dott. Marco Bassetto - Confocooperative*
- *Dott.ssa Fulvia Furlan – Regione del Veneto*
- *Dott. Carlo Visentin – Regione del Veneto Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro – Sezione Formazione;*
- *Dott. Massimo Toffanin – Regione del Veneto Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro – Sezione Formazione;*
- *Dott. Roberto Collodel– Regione del Veneto – Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro – Settore Cabina di Regia FSE;*
- *Dott. Diego Martignon – Regione del Veneto – Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro – Settore Cabina di Regia FSE;*

- *Sig.ra Elena Silvani – Regione del Veneto – Dipartimento Formazione Istruzione Lavoro– Settore Cabina di Regia FSE;*
- *Dott.ssa Francesca Dall’Armi – Regione del Veneto - Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro– Settore Cabina di Regia FSE;*
- *Dott.ssa Zaclin Ballarin – Regione del Veneto – A.T. Veneto Lavoro;*
- *Dott. Antonio Masiello – Archidata S.r.L. - A. T. della AdG del POR FSE;*
- *Dott.ssa Francesca Barletta – Archidata S.r.L. - A. T. della AdG del POR FSE;*
- *Dott. Davide De Santis – M.B.S. S.r.L. - A. T. della AdG del POR FSE;*
- *Dott. Alessandro Gallo – M.B.S. S.r.L. - A. T. della AdG del POR FSE.*
- *Dott.ssa Lara Lupinc- A.T. Veneto Lavoro.*

Il Comitato di Sorveglianza si riunisce a Venezia presso il Palazzo della Regione, Fondamenta Santa Lucia 23, come da convocazione in data 29 aprile 2016 prot. 166952 a firma del Presidente della Regione del Veneto, Dott. Luca Zaia.

Alle ore 09.20 del 27 maggio 2016, il Dott. Santo Romano, Direttore del Dipartimento Formazione Istruzione e Lavoro e **Autorità di Gestione POR FSE 2007-2013 e 2014-2020**, in forza della delega rilasciata dal Presidente Luca Zaia in data 27 maggio 2016, **dichiara aperta** la seduta del Comitato di Sorveglianza.

Approvazione ordine del giorno (Punto 1 dell'Ordine del giorno)

Il Dott. Santo Romano illustra l'ordine del giorno della riunione e, rilevato che non vi sono osservazioni da parte dei membri del Comitato, ne propone l'approvazione.

Il Comitato approva.

Intervento introduttivo da parte dell'Autorità di Gestione (Punto 2 dell'Ordine del giorno)

Il Dott. Santo Romano apre la seduta del Comitato sottolineando innanzitutto l'entità del lavoro svolto dalla Regione del Veneto nel 2015 nonché i risultati raggiunti. Inizia l'intervento esponendo i risultati conseguiti nel 2015 ed i principali documenti di gestione approvati: Testo Unico per i Beneficiari, Sistemi di Gestione e Controllo, Sistema Informativo Unitario (in corso di definitiva implementazione). Viene rimarcata l'importanza del lavoro svolto per lo sviluppo interno del registro on line delle presenze, quale importante strumento di semplificazione amministrativa (anche per le attività di gestione portate avanti dai Beneficiari) che, da una parte, produce minori costi di gestione, dall'altra offre maggiori possibilità di controllo sulle attività svolte.

Successivamente il Dott. Romano spiega come il ritardo nell'approvazione del bilancio per il 2015 e l'inferiore percentuale di cofinanziamento rispetto a quanto previsto dal POR, abbiano prodotto lungo l'intero arco dell'anno un lieve rallentamento nell'attività del Dipartimento. Nel contempo però sottolinea lo sforzo compiuto da parte di tutte le Strutture del Dipartimento, compresi i collaboratori, nel portare a termine tutti i rendiconti a valere sulla programmazione 2007/2013, precisando come nonostante le difficoltà incontrate per i motivi citati, il Dipartimento sia stato in grado di produrre bandi per 176 Mln alla data attuale. Infine, il Dott. Romano informa il Comitato dei lavori in essere per una nuova legge sul sistema educativo veneto ampiamente condiviso dalle parti sociali e nel territorio, che, nelle previsioni dell'Amministrazione, dovrebbe essere approvata prima dell'estate.

Il Comitato prende atto.

Informativa da parte della Commissione Europea (Punto 3 dell'Ordine del giorno)

Il Dott. Maurizio Corradetti, rappresentante della Commissione Europea, si presenta portando i saluti del Dott. Denis Genton, Capo Unità FSE – Divisione Occupazione, e della Dott.ssa Cinzia Masina. Prima di procedere nell'analisi della Relazione di Attuazione Annuale, coglie l'occasione per mostrare il proprio apprezzamento per le visite organizzate cui ha preso parte nella giornata che ha preceduto il CdS (ndr. 26 maggio): la prima al cantiere didattico presso

il giardino di Palazzo Soranzo Capello, nell'ambito del corso regionale di Tecnico del Restauro e Beni Culturali; la seconda, svoltasi nel pomeriggio nell'ambito l'iniziativa "*Boot camp for the job Industrie Creative*", una innovativa metodologia di selezione dei talenti.

Il Dott. Corradetti procede all'analisi del RAA affrontando sinteticamente due specifici argomenti, rispettivamente di carattere tecnico e politico. In merito agli aspetti tecnici, dopo aver riconosciuto quanto già compiuto dalla Regione del Veneto relativamente agli adempimenti connessi al lancio del Programma operativo, sottolinea come alcuni passi importanti rimangano ancora da compiere, in questo avvio di programmazione, tra i quali, il più rilevante, risulta essere la designazione delle Autorità di Gestione e Certificazione del Programma, in quanto condizione necessaria per la presentazione delle domande di pagamento. In proposito, sottolinea come la Commissione attenda la presentazione delle prime certificazioni di spesa, una volta portate a termine le designazioni delle autorità, per poi imprimere un'accelerazione nella programmazione e nella spesa, senza ovviamente trascurare la qualità delle azioni.

Con riferimento agli aspetti prettamente politici, il Dott. Corradetti evidenzia la necessità di rafforzare le sinergie esistenti e sottolinea che la riforma del mercato del lavoro realizzata dal Governo italiano dipenderà, nel lungo periodo, anche dalla collaborazione tra Istituzioni nazionali e regionali. In questo senso, evidenziando le persistenti preoccupazioni sul tasso di disoccupazione ancora non rassicurante, rimarca il ruolo strategico che il FSE è in grado di rappresentare, nel processo di consolidamento delle politiche occupazionali. Infine, il Dott. Corradetti auspica di poter assistere, nel corso del 2016, alla conclusione dei primi progetti nell'ambito dei PO così da dare evidenza dei primi risultati e coglie l'occasione per invitare tutte le Amministrazioni ad accelerare nell'utilizzo delle Unità di costo standard, tema che la Commissione continua ad guardare con estrema attenzione, viste le possibilità che tali strumenti offrono in tema di semplificazione amministrativa e di gestione dei progetti.

Il Comitato prende atto.

Approvazione del verbale del Comitato di Sorveglianza del 30 giugno 2015 nota prot. 300122 del 21 luglio 2015 (Punto 4 dell'Ordine del giorno)

Il Dott. Santo Romano propone al Comitato l'approvazione del verbale della riunione del Comitato di Sorveglianza del 30 giugno 2015, trasmesso ai membri del Comitato di Sorveglianza in data 21 luglio 2015 (Prot. 300122), rispetto al quale non sono pervenute osservazioni.

Il Comitato approva.

Relazione di Attuazione Annuale 2015: presentazione e approvazione (Punto 5 Ordine del giorno)

Il Dott. Romano presenta la Relazione di Attuazione Annuale 2015 esponendo sinteticamente i risultati conseguiti nell'attuazione finanziaria e procedurale del POR FSE 2014-2020. Quanto all'avanzamento finanziario del Programma si sottolinea il raggiungimento di un livello di contributo pubblico ammissibile di oltre 61 Mln, pari all'8,09% della dotazione finanziaria del POR. Nello specifico di evidenza come, in questa prima fase, abbiano contribuito in particolare le iniziative emanate sull'Asse III Istruzione e Formazione con quasi 29 Meuro, laddove l'Asse Occupabilità ha registrato un importo di contributo pubblico ammissibile di oltre 20 Meuro a fronte di un livello di stanziamenti di circa 41 Meuro. Si rappresenta inoltre che per quanto concerne l'Asse II Inclusione sociale, gli interventi di politica attiva (priorità 9.1) hanno rappresentato l'unica iniziativa avviata nell'anno di riferimento, per un importo di circa 5 Mln.

Per quanto riguarda invece l'avanzamento procedurale del Programma, il Dott. Romano informa il Comitato sui bandi emanati nel corso del 2015, classificati per Asse prioritario e relativo impegno finanziario. **Il Dott. Fabrizio Maritan, Rappresentante del Partenariato economico e sociale (CGIL Veneto)**, interviene esprimendo il proprio apprezzamento per le attività di programmazione e attuazione dei bandi sui principali temi di interesse sociale, anche grazie al lavoro di concertazione e confronto ricercato con le parti sociali. Tuttavia egli rimarca una bassa percentuale di attuazione delle iniziative regionali sull'Asse II Inclusione Sociale e, pur riconoscendo come la stessa sia aumentata con la recente emanazione di un bando di 5Mln, si augura che nel 2016 si possa imprimere un'accelerazione nel perseguimento delle politiche proprie dell'Asse di riferimento, memore della performance dello stesso tema nella programmazione 2007/2013. Esprime in ultimo la necessità di porre l'attenzione sui servizi pubblici per l'impiego, in particolare attraverso la messa a regime del D. Lgs. 150/2015 e dei documenti ad esso correlati, in corso di definizione a livello nazionale. A tal proposito, il **Dott. Romano** sottolinea come l'Asse II del POR FSE 2007/2013 si stia per chiudere con un consistente overbooking, segno concreto dell'attenzione della Regione del Veneto sui temi delle politiche attive del lavoro, della lotta alla disoccupazione e della correlata promozione dell'occupazione e dei servizi per l'impiego. **Il Dott. Corradetti**, intervenendo a seguire, evidenzia come il quadro delineato nella relazione annuale di attuazione rappresenti un lavoro di qualità, rispondente a tutti suggerimenti della Commissione.

Il Comitato approva il RAA per il 2015.

Informativa sulle attività di Audit (punto 9 dell'Ordine del giorno)

Per esigenze emerse nel corso della seduta del Comitato di Sorveglianza, il **Dott. Santo Romano** comunica che l'informativa sulle attività di Audit viene anticipata, rispetto a quanto originariamente previsto dall'Ordine del giorno. Pertanto, interviene il **Dott. Massimo Picciolato**, Direttore della **Sezione Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie**, che in qualità di **Autorità di Audit** del Programma, procede ad illustrare l'attività di audit svolta nel corso del 2015 su entrambi i PO (Ndr 2007-2013 e 2014-2020), non prima di aver ringraziato il Dott. Romano per la gratitudine da lui espressa in merito alla fattiva collaborazione nell'ambito dei lavori per la designazione dell'Autorità di Gestione. Nello specifico si evidenzia che, nell'ambito del POR 2007-2013, nella seconda metà del 2015 l'AdA ha effettuato un audit di sistema dell'Organismo Intermedio per la gestione della Sovvenzione Globale Accordo di cooperazione interregionale tra la Regione Autonoma della Sardegna e la Regione Veneto, che si è concluso con esito positivo, nel senso che non sono stati mossi rilievi. Sempre con riferimento allo stesso Programma l'AdA ha effettuato anche 62 audit delle operazioni in relazione alla spesa certificata nel corso del 2014 e che gli errori rilevati sono stati casuali ed hanno prodotto rettifiche finanziarie pari allo 0,25% del valore controllato. Gli errori individuati non hanno carattere sistemico. Inoltre, il 28 dicembre 2015 l'AdA ha provveduto ad inviare alla Commissione il RAC 2015 ed il parere annuale rilasciato "senza riserve". Infine, sempre a valere sulla 2007-2013, nel corso del 2016 è stato selezionato un campione di progetti con spesa certificata nel 2015 da sottoporre a controllo e che la stima presentata per la conclusione di questa attività, verrà posta entro il 30 giugno 2016. Il **Dott. Picciolato** espone poi l'attività realizzata sul POR FSE 2014-2020, specificando che la stessa si è concentrata prevalentemente sull'avvio del procedimento di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione per il POR VENETO FSE 2014/2020, la cui conclusione avverrà successivamente alla conclusione del contraddittorio con i soggetti coinvolti nella procedura, attraverso la redazione della Relazione definitiva ed il parere di conformità espresso ai sensi dell'art. 124, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1303/2013.

Il Comitato prende atto.

**Informativa sullo stato di avanzamento del PO 2014 2020” (Punto 6 Ordine del Giorno) e
Informativa sulle Aree Interne (Punto 15 dell’Ordine del Giorno)**

I Rappresentanti delle Sezioni Lavoro, Formazione e Istruzione informano il Comitato nel merito degli interventi realizzati per quanto di loro competenza in relazione all’avanzamento procedurale del programma. Il **Dott. Pier Angelo Turri – Sezione Lavoro**, espone l’avanzamento del Programma descrivendo sinteticamente le attività svolte dalla Sezione Lavoro, che, dall’inizio della nuova programmazione ha realizzato bandi per un totale complessivo di 55.500.000,00 Euro di cui 20.500.000,00 a valere sull’Asse Occupabilità e 35.000.000,00 a valere sull’Asse Inclusione sociale. A tali interventi si sono poi unite due azioni di sistema dedicate al consolidamento di Cliclavoroveneto ed alla costituzione di una Unità di crisi quale best practice per la risoluzione delle crisi aziendali ed il rilancio del lavoro. Il Dott. Turri illustra quindi nel dettaglio le misure adottate in riferimento ai singoli Assi del POR. Per quanto riguarda l’Asse “Occupabilità”, si tratta di un Bando per la realizzazione di percorsi di outplacement per i lavoratori a rischio di disoccupazione e di un bando per la realizzazione di Work experience, entrambi caratterizzati da interventi diversificati per i quali vengono analiticamente indicati i numeri dei progetti realizzati e dei destinatari coinvolti. Il Dott. Turri prosegue illustrando l’avanzamento procedurale dell’Asse II “Inclusione sociale” caratterizzato dalla realizzazione di interventi di Politica attiva, di Azione integrata di coesione territoriale, di Mobilità Formativa ed infine da interventi dedicati ai lavoratori over 50 nell’ambito del Bando Garanzia Adulti; con riferimento specifico a quest’ultimo intervento, il Dott. Turri spiega che la Garanzia Adulti riprende il modello della Garanzia Giovani ed è finalizzata alla realizzazione di interventi rapidi ed ancorati al territorio.

Il **Dott. Massimo Marzano** illustra invece le principali iniziative attuate dalla **Sezione Istruzione**. Con riferimento all’Alternanza Scuola Lavoro, spiega che sono stati approvati 150 progetti caratterizzati dalla centralità della partecipazione degli studenti del terzo e quarto anno degli istituti secondari alle attività di impresa attraverso percorsi di orientamento, laboratori ad alto potenziale tecnologico e attività di impresa simulata. Rispetto a tali progetti il Dott. Marzano ne espone gli obiettivi strategici (quali la valorizzazione delle risorse umane) e specifici (volti alla definizione di un orientamento di filiera) e ne descrive quindi la struttura distinguendo tra progetti di rete e di indirizzo. Per quanto riguarda invece gli Assegni di ricerca, precisa come gli stessi siano volti a reperire risorse umane qualificate per supportare l’attività delle imprese valorizzando nel contempo i talenti dei soggetti coinvolti. Nello specifico, due sono le tipologie di progetto messe in campo: i progetti individuali, che si sono concentrati su un’area di ricerca specifica ed afferenti ad un comparto economico di interesse regionale ed i progetti interdisciplinari, più articolati e rivolti ad una campo di ricerca di particolare complessità tecnico scientifica ed operativa richiedente diversi profili professionali. Infine, il Dott. Marzano descrive il bando *Move 2.0* quale riedizione migliorata di precedenti iniziative dedicate alla formazione linguistica ed al supporto dell’internazionalizzazione della Scuola Veneta illustrandone sinteticamente gli obiettivi generali e l’articolazione dei progetti. In chiusura di intervento, il **Dott. Marzano** illustra ai presenti, la **Strategia Aree Interne** attuata nel Veneto con l’individuazione di un’area prototipo costituita dalla “*Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni dell’Altopiano di Asiago*”, ritenuta sufficientemente in grado di procedere all’elaborazione della Strategia con diverse azioni volte ad accrescere le competenze tecniche, economiche e turistiche degli studenti e prima ancora al miglioramento della rete scolastica e dell’offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale. Per tali azioni, ancora in corso di definizione, è stato destinato un milione di Euro a valere sul FSE. Quale seconda area prototipo è stata altresì individuata “*l’Unione Montana Comelico e Sappada*”.

Al termine dell’informativa sulle Aree Interne, il **Dott. Riccardo Dal Lago, Rappresentante del Partenariato economico e sociale (UIL Veneto)**, interviene con riferimento all’Informativa del Dott. Turri, sottolineando l’importanza del Bando Garanzia Adulti che sembra incidere

positivamente sulla situazione economica e sociale delle persone ed al contempo auspicando un sempre maggiore impegno della Regione in questo senso. Prende la parola la **Dott.ssa Martina Rosato, Rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**, che, con riferimento all'informativa sulle Aree Interne ricorda che in data 8 giugno 2016, a Roma, si terrà un incontro sulla Strategia Aree Interne caratterizzato da un affondo specifico sulle ultime iniziative intraprese a livello nazionale.

Il **Dott. Fabrizio Maritan, Rappresentante del Partenariato economico e sociale (CGIL Veneto)**, interviene invece sul tema dell'Inclusione sociale evidenziando la problematica dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità che richiede, di conseguenza, il rafforzamento della rete dei Centri per l'Impiego. Il **Dott. Romano** ringrazia i membri del Comitato per gli interventi effettuati precisando che sulle tematiche sollevate l'impegno della Regione è costante. Il **Dott. Romano** prosegue illustrando brevemente lo stato di avanzamento del Programma Operativo Regionale sotto il profilo delle attività realizzate dalla **Sezione Formazione** nell'ambito della Formazione iniziale, con particolare sforzo nel contrasto alla dispersione scolastica, nel settore del restauro, nell'ambito della Formazione continua e del settore turistico. A tali interventi si aggiungono i Bandi relativi all'Autoimpiego e all'Innovazione sociale sui quali la Sezione Formazione sta ancora lavorando.

Il **Dott. Luca Innocentini, Rappresentante del Partenariato economico e sociale (Confindustria Veneto)**, plaude al lavoro svolto dalla Regione richiamando l'attenzione sulle iniziative ritenute di particolare interesse: le iniziative rivolte alle imprese, i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, gli Assegni di ricerca. Con riferimento al tema della ricerca, si evidenzia l'importanza del trasferimento della ricerca e della formazione nelle imprese citando in proposito l'esempio della *Società Smart Unipd* che si prefigge proprio l'obiettivo di dislocare la ricerca nel tessuto produttivo. Anche il **Dott. Maurizio Corradetti**, il Rappresentante della Commissione Europea, plaude a tutte le iniziative attivate dalla Regione.

Con riferimento alle **buone pratiche**, il **Dott. Marzano** illustra i percorsi di studio tecnici post diploma e non accademici quale valida alternativa all'istruzione universitaria al fine di soddisfare il bisogno aziendale di formazione mirata. L'obiettivo è quello di favorire l'accesso al mondo del lavoro fornendo direttamente allo studente le competenze richieste dal tessuto produttivo. Nello specifico descrive struttura e caratteristiche dei percorsi ITS, informa i membri del Comitato in merito all'impatto dell'istruzione terziaria sul sistema economico e illustra i risultati ottenuti dalla buona pratica in oggetto nonché le prospettive future.

Sempre in tema di presentazione delle buone pratiche, il **Dott. Fabio Menin** introduce la testimonianza di due ragazzi frequentanti i percorsi ITS che illustrano brevemente gli elementi salienti delle proprie esperienze di studio. Terminato il breve intervento dei ragazzi, il **Dott. Turri** introduce le buone pratiche realizzate dalla Sezione Lavoro riferendosi alla creazione di unità di crisi aziendali settoriali e territoriali con l'obiettivo di sostenere le aziende in crisi e diminuire il numero di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro. In particolare egli informa il Comitato in merito ad alcune delle importanti crisi aziendali gestite dalla citata Unità di Crisi: il riferimento è ai casi *Indesit, Elettrolux, Grimeca e Berti*. Infine, il **Dott. Romano** elenca alcuni casi aziendali rappresentativi nell'ambito della Formazione continua portando gli esempi di tre aziende dedicate alla produzione di birra artigianale (Birra Camerini Srl, B.A.V. Srl, B.B.C. Srl) indicative del processo di internazionalizzazione per i microbirrifici artigianali del Veneto; della Pagnan Srl, azienda storica della lavorazione dei funghi del Montello rappresentativa dello startup di prodotti alimentari di qualità superiore, competitivi sui mercati internazionali; della Crocco SpA operante nel settore delle materie plastiche, quale esempio di impresa sostenibile.

Il Comitato prende atto.

Informativa su spesa sostenuta e previsioni per il 2016 e 2017 (Punto 6 c dell'Ordine del Giorno)

L' informativa sullo stato di avanzamento del Programma Operativo 2014-2020 si apre con l'intervento del **Dott. Diego Martignon, in rappresentanza dell'Autorità di Gestione del POR FSE/Cabina di Regia, quale referente per il monitoraggio**. In primo luogo, in merito all'analisi della spesa sostenuta, il **Dott. Martignon** comunica i dati relativi all'avanzamento finanziario del Programma al 31.03.2016, evidenziando che a fronte di un piano finanziario complessivo pari a 764 Meuro per tutte le annualità, comprensivo della riserva di efficacia dell'attuazione, al 31.03.2016 risulta stanziato il 15% delle risorse, corrispondente ad un importo di 115 Meuro, laddove per risorse stanziare si intendono quelle attivate tramite apposite procedure amministrative (prevalentemente bandi pubblici) finalizzate alla selezione dei progetti ammissibili al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo. Si riferisce che l'attivazione delle risorse ha consentito di selezionare 695 progetti, per i quali, al 31.03.2016, risultano impegni giuridicamente vincolanti dei beneficiari per un importo pari a 66,5 Meuro, corrispondenti al 8,70% del piano finanziario totale. Al netto delle risorse per assistenza tecnica, l'ammontare maggiore di risorse impegnate, sia in termini assoluti che relativi, si riscontra in corrispondenza dell'asse III Istruzione e formazione (29,2 Meuro, pari al 11,6% dell'importo programmato sull'asse), mentre l'asse I Occupabilità registra il maggior numero di progetti selezionati (357) con impegni pari a 22,5 Meuro. Gli impegni sull'asse II sono pari a 7,1 Meuro e per le misure di assistenza tecnica risultano impegnati sul bilancio regionale pluriennale complessivamente 7,7 Meuro, corrispondenti al 25% delle risorse disponibili sull'asse. Per quanto riguarda il dato relativo ai pagamenti, i valori risultano minimi considerato che la programmazione operativa ha preso avvio da poco più di un anno e che è necessario aspettare la realizzazione e la rendicontazione delle attività da parte dei beneficiari dei progetti selezionati per poter registrare i relativi pagamenti, sui quali gli uffici regionali competenti devono poi svolgere le verifiche finalizzate alla valutazione di ammissibilità. Con riferimento all'attuazione per priorità d'investimento, i dati di avanzamento illustrati mostrano come lo stanziamento di risorse sia avvenuto coinvolgendo quasi tutte le priorità d'investimento previste dal Programma Operativo per i primi tre assi. Infine si evidenzia che le priorità d'investimento per le quali risulta attivata una percentuale maggiore di risorse rispetto all'importo programmato indicativo sono concentrate sull'asse I Occupabilità e sono la 8.4 con il 32,7%, la 8.1 con il 25,5% e la 8.5 con il 20%, quest'ultima rappresentante anche il miglior dato in termini di capacità d'impegno assieme alla priorità 10.1 con valori rispettivamente del 11,6% e del 13,3%.

Il Comitato prende atto.

Scambio elettronico di dati (Punto 6 d dell'Ordine del Giorno)

L' **Ing. Andrea Boer**, responsabile per la progettazione e lo sviluppo dei software per la **Sezione Sistemi Informativi** della regione del Veneto, riferisce che con DGR 456 del 7 aprile 2015 è stato approvato il progetto per la realizzazione del nuovo Sistema Informativo Unico (SIU) di gestione e monitoraggio per la programmazione 2014-2020. Tale sistema, informa, andrà progressivamente a sostituire tutti gli attuali applicativi utilizzati per la gestione di tutti i fondi, realizzando una piattaforma unica di gestione dell'intera programmazione, trasversale a tutti i fondi strutturali: PSR, FESR, FSE. Il SIU è già operativo in ambito PSR ed è prossimo il rilascio in esercizio anche per la pubblicazione dei primi bandi FESR, mentre sono in corso le attività di analisi per l'adattamento del SIU alle specifiche esigenze del Fondo Sociale Europeo. Nello specifico, secondo l'Ing Boer, il SIU dovrebbe rispondere positivamente alle problematiche di frammentazione che in questi anni sono emerse soprattutto dal punto di vista informatico, oltre ad offrire un'interfaccia unitaria in grado di agevolare il lavoro nelle strutture amministrative regionali; tale scopo è perseguito attraverso la standardizzazione dei processi, il cross tra Fondi nell'ottica dell'integrazione tra gli stessi, l'anagrafica unica dei beneficiari che permetterà a questi

ultimi di relazionarsi in maniera più semplice con la Pubblica Amministrazione. Inoltre, si sottolinea come la realizzazione del SIU sia stata posta in essere nell'ottica del riuso sfruttando e mantenendo le funzionalità positive già capitalizzate attraverso i Sistemi Informativi preesistenti. Infine si sottolinea che il SIU propone soluzioni unitarie per la gestione di tutte le fasi dei progetti grazie ad un sistema conoscitivo che permetterà di immagazzinare ed aggregare i dati che poi verranno presentati all'utente in maniera diversa a seconda delle esigenze.

Il Comitato prende atto.

Informativa sull'attuazione della Strategia Comunicazione e sulle attività da svolgersi nel corso dell'anno successivo (Reg. (UE) 1303/2013 art. 110, par. 1 b) (Punto 7 dell'Ordine del Giorno)

Il Dott. Roberto Collodel, in rappresentanza dell'Autorità di Gestione del POR FSE/Cabina di Regia, quale referente per le attività di comunicazione, procede all'illustrazione del documento relativo alla Strategia di comunicazione per il periodo di programmazione 2014-2020. In linea con la Strategia di comunicazione approvata nella precedente riunione del 30 giugno 2015 il Comitato di Sorveglianza, il Dott. Collodel illustra l'andamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio di comunicazione, avvenuto nella seconda metà del 2015 e che si approssima alla definitiva conclusione. Nelle more dell'individuazione dell'operatore specializzato, l'Autorità di gestione ha comunque assicurato che le proprie iniziative fossero adeguatamente pubblicizzate attraverso i canali consolidati e attualmente più utilizzati quali il sito internet istituzionale (www.regione.veneto.it) e sostenute nella loro attuazione attraverso una costante assistenza telefonica, e che venisse alimentato il sito OpenCoesione (www.opencoesione.gov.it), "portale unico nazionale" per la programmazione 2014-2020 (paragrafo 4.2 dell'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020). Tra le iniziative realizzate a cura della AdG, viene menzionato l'evento di lancio del Programma, avvenuto il 13 febbraio 2015, costituito da un convegno a carattere regionale svoltosi presso la sede dell'Autorità di Gestione del POR FSE - Palazzo della Regione in Venezia, e trasmesso anche in diretta streaming. Passa poi ad illustrare brevemente gli adempimenti in materia di comunicazione posti in essere dalle Strutture regionali, con particolare riferimento alle politiche regionali di istruzione.

Il Comitato prende atto.

Informativa sulle Attività di Valutazione (Reg. (UE) 1303/2013, art. 110, par. 1 b) (Punto 8 dell'Ordine del giorno)

Il Dott. Luigi Pat, in rappresentanza dell'Autorità di Gestione del POR FSE/Cabina di Regia quale referente per i sistemi di gestione e controllo, illustra l'attività di valutazione espletata nel 2015, spiegando innanzitutto che ai fini dello svolgimento delle attività di valutazione previste dal Piano di Valutazione e in linea con quanto disposto dal già citato art. 54 del RDC 1303/13, la valutazione viene effettuata da esperti, funzionalmente indipendenti dalle autorità responsabili dell'attuazione del Programma. In proposito, data la complessità di tali funzioni che richiedono il possesso di specifiche professionalità e tecniche, la Regione del Veneto ha ritenuto necessario avviare, attraverso una procedura ad evidenza pubblica ai sensi del D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, la selezione di un soggetto esterno in possesso di quelle competenze specialistiche e professionali indispensabili per un efficace ed adeguato espletamento delle attività. Tuttavia, in ragione dell'intervenuta approvazione del nuovo Codice dei contratti, entrato in vigore il giorno precedente la pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (20 aprile 2016), è stato necessario revocare la procedura al fine di

verificare (ed eventualmente aggiornare) gli atti di gara con la nuova normativa (Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016). Nel corso del 2015, al fine di fornire all'Autorità di Gestione una valutazione circa potenzialità e opportunità d'intervento, coerentemente con le linee programmatiche e le azioni individuate dal POR FSE 2014-2020, si è proceduto ad un aggiornamento del disegno di valutazione relativo alla programmazione 2007/2013, con riferimento alle fasi valutative da realizzarsi nel 2015. L'aggiornamento del disegno di valutazione ha individuato il tema del welfare integrativo (o secondo welfare) quale specifico approfondimento.

Il Comitato prende atto.

Informativa sull'Iniziativa Occupazione Giovani nella regione – andamento generale e prospettive (Punto 10 dell'Ordine del Giorno)

Il Dott. Santo Romano espone ai membri del Comitato lo stato di attuazione del Piano Esecutivo Regionale della Garanzia Giovani. In particolare, vengono illustrati i dati relativi al numero delle adesioni alla Garanzia Giovani, al numero delle prese in carico da parte degli Youth Corner, al numero dei patti di servizio stipulati ed al relativo placement. Si riferisce che dall'esordio del Programma Garanzia Giovani, partito nel maggio 2014 fino al 31.03.2016, sono state registrate in Veneto 67.520 adesioni al Programma da parte di 61.734 giovani (quindi circa 5 mila sono state ripresentate da giovani che già in precedenza si erano attivati) ed un flusso mensile medio pari a 3.000 Neet; i patti di servizio attivi al 31.03.2016 sono pari a 30.641. Rispetto agli aderenti indicati all'inizio (ovvero 61.734 giovani), si informa che il 46% ha avuto occasioni di lavoro dopo l'adesione e che al 31.03.2016 gli occupati risultavano il 34%, in prevalenza con contratti di lavoro a tempo indeterminato o di apprendistato. Si riferisce inoltre che, nell'ambito del Piano Regionale di Attuazione della Garanzia Giovani, sono stati approvati i bandi: *“Mettiti in moto – Neet vs Yeet”* (38 Mln), progetti complessi *“Una rete per i Giovani”* (20 Mln), *Percorsi di IV anno per rilascio del diploma professionale* (5 Mln), *Autoimpiego – Autoimprenditorialità* (1,9 Mln) e che nell'ambito di questa ultima misura sono stati stanziati 3,5 Mln finalizzati al Fondo Rotativo Nazionale *“SELFIEmployment”* gestito da Invitalia. Con riferimento al bonus occupazionale, sono stati impegnati oltre 10,2 Mln per l'erogazione del Bonus alle aziende venete che assumono i ragazzi in Garanzia Giovani mentre le aziende che hanno beneficiato del bonus occupazionale, alla data del 22 febbraio 2016 sono state 1.452. Infine, il Dott. Romano coglie l'occasione per anticipare ai presenti, l'uscita di un nuovo bando per la realizzazione di percorsi di tirocinio e accompagnamento al lavoro per giovani disoccupati mediante risorse del Programma Garanzia Giovani (stanziamento di quasi € 8.000.000). Viene rimarcato come le risorse impegnate sul programma si siano sostanzialmente esaurite, considerando in tale computo, l'ultimo bando di 8 Mln appena accennato, approvato dalla Giunta regionale in data 17 maggio 2016; con tale importo la Regione del Veneto ha dato esecuzione all'intero importo del programma pari ad 83 Mln.

A tal proposito, chiede la parola il **Dott. Corradetti**, che, ricollegandosi a quanto detto dal Dott. Romano, conferma come le negoziazioni in corso tra le autorità budgetarie dell'UE possano portare, entro la fine dell'anno, ad un rifinanziamento della linea di budget dedicata alla Garanzia Giovani.

Il Comitato prende atto.

Informativa sullo stato di avanzamento del Piano di Rafforzamento Amministrativo (Punto 11 dell'Ordine del giorno)

Il **Dott. Santo Romano** introduce il **Dott. Diego Vecchiato, Direttore del Dipartimento Politiche e Cooperazione internazionale**, Responsabile amministrativo del PRA, chiamato a riferire sull'avanzamento delle attività in materia di Piano di Rafforzamento Amministrativo. Il Dott. Vecchiato riferisce che il PRA della Regione del Veneto è stato approvato da parte della Giunta regionale con deliberazione n. 839 del 29 giugno 2015 e che lo stesso prevede un monitoraggio quadrimestrale sul concreto avanzamento degli interventi e sul conseguimento dei target. Entro la fine del mese di maggio si concluderà il monitoraggio riferito al primo quadrimestre 2016, mentre l'ultimo monitoraggio sul PRA del Veneto si è concluso a gennaio 2016, con rilevazione dei dati aggiornati al 31.12.2015. In particolare, a tale data, su n. 20 interventi programmati, alcuni trasversali al POR FSE e al POR FESR, altri specifici, risultavano completati n. 8 interventi, mentre si trovavano in fase di implementazione i rimanenti n. 12 interventi; nello specifico, per quanto riguarda gli interventi riferiti al POR FSE, il Dott. Vecchiato riferisce che sono stati completati i seguenti interventi: Testo Unico Beneficiari, Unità di costo standard, Registro on-line, Sistemi di Gestione e controllo, Strategia di comunicazione del POR 2014-2020. Tra gli interventi trasversali ai POR FSE e POR FESR in fase di implementazione, vengono menzionati la razionalizzazione delle risorse umane dedicate ai Programmi Operativi, l'attivazione di corsi di formazione specialistici per il personale regionale dedicato alla gestione, controllo e monitoraggio dei Programmi e l'implementazione del nuovo Sistema Informativo Unitario della programmazione 2014-2020. Il Dott. Vecchiato segnala inoltre una criticità relativa agli interventi inerenti la materia degli Appalti pubblici, connessa alla rapida evoluzione della normativa statale e dei relativi atti di indirizzo, oltre all'avvio della fase di recepimento delle nuove Direttive appalti e concessioni.

Il Comitato prende atto.

Informativa sulla preparazione alla chiusura del PO 2007/2013 (Punto 12 dell'Ordine del giorno)

Il **Dott. Santo Romano**, Autorità di Gestione del POR FSE 2007-2013, aggiorna il Comitato in merito alla calendarizzazione delle attività previste per la chiusura del POR FSE 2007-2013 e sintetizza gli step procedurali previsti. Coglie inoltre l'occasione per segnalare ai membri del Comitato, come il POR FSE 2007/2013 si chiuda con un'elevata quota di overbooking.

Il Comitato prende atto.

Informativa relativa al Piano Nazionale delle Politiche Attive (Punto 13 dell'Ordine del Giorno)

Il **Dott. Pierangelo Turri** ricorda al Comitato l'evoluzione della normativa di regolamentazione dei servizi di politiche attive a partire dalla Legge 7 aprile 2014, n. 56 (c.d. Legge "Del Rio"). Il Dott. Turri riferisce che il Decreto Legge 19 giugno 2015 n. 78, convertito nella legge 6 agosto 2015 n. 125, all'art. 15 ha previsto che, allo scopo di garantire i livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi e politiche attive del lavoro, il Ministero del Lavoro e le Regioni, definiscano, con accordo in Conferenza unificata, un Piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego ai fini dell'erogazione delle politiche attive, mediante l'utilizzo coordinato di fondi nazionali e regionali, nonché del Fondo Sociale Europeo ed inoltre ha previsto che il Ministero del lavoro stipuli, con ogni regione, una convenzione finalizzata a regolare i relativi rapporti ed obblighi in relazione alla gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. Il Dott. Turri spiega che le previsioni del Decreto Legge 19 giugno 2015 n. 78 hanno trovato conferma anche nel Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 di attuazione della legge n. 183/2015 (Jobs Act), che, per la

parte riguardante i servizi per il lavoro e le politiche attive, prevede all'art. 11 la stipula di una convenzione tra il Ministero del Lavoro e le regioni, Convenzione che è stata sottoscritta tra il Ministero del Lavoro e la Regione del Veneto il 9 dicembre 2016. Infine il Dott. Turri precisa che il Ministero del Lavoro, in raccordo con il coordinamento delle Regioni e con la Commissione europea, sta tuttora lavorando alla definizione del piano di rafforzamento dei servizi e delle politiche attive.

Il dott. Fabrizio Maritan rappresentante del Partenariato economico e sociale (CGIL Veneto), interviene affermando che la CGIL ritiene fondamentale la funzione dei Centri per l'Impiego che, in base a quanto dichiarato dall'assessore Donazzan, saranno presi in carico dalla Regione Veneto. Questi Servizi devono essere potenziati e riorganizzati per offrire a disoccupati e inoccupati servizi di incontro domanda offerta e azioni di politica attiva del lavoro. **Il Dott. Maritan** porta l'esempio di importanti Amministrazioni regionali come Piemonte, Toscana ed Emilia Romagna, dove è già stata avviata una Riforma in tal senso e chiede si avvii al più presto un confronto con le OOSS per discutere i contenuti della riorganizzazione in modo tale da superare l'attuale fase di incertezza che grava sui lavoratori dei CPI e sui servizi all'utenza.

Il Dott. **Dal Lago Rappresentante del Partenariato economico e sociale (UIL Veneto)** interviene esprimendosi a favore di una riforma dei servizi per il lavoro, al fine di rivolgere un'attenzione sempre più concreta verso l'ambito delle politiche sociali ed il sostegno alle classi maggiormente bisognose ed esprime un proprio positivo parere sul tema del reddito di cittadinanza.

Il Comitato prende atto.

Informativa sul Piano di Azione relativo alle condizionalità ex ante (Punto 14 dell'Ordine del Giorno)

Il **Dott. Marco Caccin, Dirigente responsabile della Cabina di Regia FSE** introduce il tema delle condizionalità *ex ante*, illustrandone il grado di soddisfacimento e concentrandosi in particolare sulle condizionalità di livello nazionale, stante il completo soddisfacimento delle condizionalità di livello regionale. Per quanto riguarda le condizionalità generali, il Dott. Caccin informa il Comitato del fatto che risulta parzialmente soddisfatta la condizionalità Appalti Pubblici e Aiuti di stato, mentre per quanto riguarda le condizionalità tematiche risulta parzialmente soddisfatta la condizionalità 9.1 Inclusione Attiva. In merito al primo aspetto, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE è stata completata entro il 18 aprile 2016 con l'approvazione del Decreto Legislativo n. 50, la riforma del Codice dei Contratti, necessaria per accrescere la trasparenza delle procedure e la modernizzare dei sistemi di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Viene comunicato che a livello Regionale nell'ambito del PRA sono state definite linee formative specifiche in materia di appalti e raccolte le preferenze ed i livelli di approfondimento per un proficuo coinvolgimento del personale dell'AdG. Inoltre, il Dott. Caccin riferisce che l'AdG ha dato riscontro alla richiesta dell'Agenzia per la Coesione Territoriale di individuare i referenti e strutture delle diverse autorità in materia di appalti. Con riferimento agli Aiuti di Stato, il **Dott. Caccin** rende noto che a livello Regionale è stato avviato lo studio del nuovo Sistema Informativo regionale in materia di fondi strutturali che consentirà di monitorare gli aiuti di Stato concessi dalla Regione del Veneto sia a titolo di *de minimis* che esentati e notificati. Si precisa come, anche in questo caso, a livello regionale nell'ambito del PRA siano state definite le linee formative specifiche in materia di aiuti di stato per il personale della AdG e sia stato dato riscontro alla richiesta dell'Agenzia per la Coesione Territoriale di individuare i referenti e strutture delle diverse autorità in materia di aiuti di stato. In ultimo, in merito alla condizionalità 9.1 Inclusione Attiva, il Comitato viene informato

dello slittamento della condizionalità Inclusionione Attiva alla data del 30.06.2016, allo scopo di allineare la scadenza delle azioni previste dal Piano di Azione con le date programmate dal PON Inclusionione. In proposito, interviene la **Dott.ssa Beniamina Rigo, rappresentante del Ministero del Lavoro - PON Inclusionione Sociale**, la quale afferma che la Condizionalità 9.1 sarà soddisfatta entro il 30.06.2016, quando sarà sviluppato un quadro strategico nazionale sulla povertà e l'inclusionione sociale attiva. Successivamente la Dott.ssa Rigo espone i passi salienti in programma, a livello ministeriale, per il soddisfacimento dei vari criteri previsti.

Il Comitato prende atto.

Varie ed eventuali - Accredimento (Punto 15 dell'Ordine del giorno)

Il **Dott. Santo Romano** espone il lavoro svolto dalla Regione del Veneto per quanto riguarda la riforma dell'accrimento, che ha modificato l'impianto di cui alla legge regionale 9 agosto 2002, n. 19 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati". In particolare si riferisce che, con Dgr n. 2120/2015 la Regione del Veneto ha aggiornato il modello di accreditamento e la normativa regionale in materia di mantenimento dei requisiti di accreditamento, considerate le profonde trasformazioni che il sistema della formazione professionale aveva subito dal 2004 – data di approvazione del precedente modello - e le specifiche esigenze emerse dai casi pratici. Il Dott. Romano illustra quindi gli obiettivi del provvedimento n. 2120/2015, quali: l'aggiornamento dei requisiti per l'accrimento; la semplificazione delle procedure ed il loro coordinamento con il sistema di accreditamento ai Servizi al lavoro approvato con DGR n. 2238/2011 "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n.3)", la semplificazione del quadro normativo e procedurale al fine di rendere il modello di accreditamento maggiormente in linea con le direttive regionali in materia di semplificazione amministrativa. Il Dott. Romano spiega che, di conseguenza, è stata prevista una riduzione dei requisiti attraverso l'eliminazione o l'accorpamento degli stessi ed è stata recepita la Dgr 1368 del 30 luglio 2013 relativa all'approvazione dei risultati del Tavolo Tecnico per il perfezionamento della qualità nella formazione iniziale e per l'individuazione di linee di indirizzo per la programmazione e organizzazione dell'offerta formativa di percorsi di istruzione e formazione professionale. Infine, il Dott. Romano rende noto come, al fine di evitare un aggravio dei procedimenti e per garantire l'economicità dell'azione amministrativa ai sensi della L. 241/90, nel caso di enti accreditati presso la Sezione Formazione ovvero presso la Sezione Lavoro, sia stata adottata una procedura di condivisione reciproca delle risultanze della valutazione dei requisiti già acquisite da una delle due Sezioni, quando tali valutazioni abbiano ad oggetto i medesimi requisiti, enti e sedi, prevedendo le eventuali integrazioni di carattere documentale, laddove necessario in considerazione delle specificità di ciascun modello di accreditamento.

Il Comitato prende atto.

Il Dott. Santo Romano, in qualità di Autorità di Gestione del POR, ringrazia i presenti per la partecipazione ed alle ore 13.30 dichiara chiusi i lavori del Comitato di Sorveglianza.